



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Verbale di adunanza del Consiglio comunale

(redatto ai sensi dell'art. 11 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale)

seduta	ordinaria
convocazione	prima
n. d'ordine	21/2022
data	27/04/2022
contenuto	deliberazione
oggetto	APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2022.

L'anno **Duemilaventidue**, il giorno **Ventisette** del mese di **Aprile**, alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, in Piazza G. Matteotti n. 34, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, sono oggi convocati in adunanza i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
BAGNATI Matteo	Consigliere	X	
BOVIO Andrea	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Damiano	Consigliere	X	
CERFEDA Davide	Consigliere	X	
COTUGNO Michele	Consigliere	X	
DELCONTI Giovanni	Consigliere	X	
LUONGO Pierpaolo	Consigliere		X
MAZZARON Federico	Consigliere		X
MIGLIO Claudia	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere		X
SPADONI Dania	Consigliere		X
	TOTALE	9	4

È altresì presente il Segretario del Comune di Bellinzago Novarese, dott. Francesco Lella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dott. Fabio Sponghini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In osservanza delle disposizioni inerenti la tutela delle persone dai rischi di contagio è stato ammesso il pubblico con accesso limitato ai soli posti a sedere disponibili.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge 27.12.2019, n. 160, legge di bilancio per l'anno 2020, ha abrogato, a partire dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), e ha confermato l'IMU e la TARI;

RILEVATO che la tassa sui rifiuti (TARI) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che

- la Legge di Stabilità 27.12.2013, n. 147, disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono contenuti nel D.P.R. 158/1999;
- la tariffa viene determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e/o commisurando le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- nella commisurazione della tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il cui costo è sottratto da quello che deve essere coperto con il tributo;
- si debba ripartire il gettito TARI tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 78% del gettito della tariffa per le prime e del 22% di tale gettito per le seconde;

RILEVATO che, a partire dall'anno 2020, le tariffe devono essere determinate sulla base dei nuovi criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA) relativamente alla definizione del Piano Finanziario;

RITENUTO pertanto di determinare le tariffe della TARI per l'anno 2022 così come indicate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base del Piano Finanziario Regolato per l'anno 2022 elaborato di concerto con il Consorzio di Bacino Basso Novarese;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

PRESO atto che l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30.12.2021 n. 228, come convertito con modificazioni dalla Legge 25.02.2022 n. 15, ha prorogato a regime al 30 aprile di ogni anno il termine per l'approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe e dei regolamenti TARI;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Il Presidente invita alla discussione.

SENTITI i seguenti interventi:

- il Sindaco descrive al consiglio l'argomento sottoposto all'assemblea, sottolineando che, grazie alle nuove modalità di raccolta dei rifiuti, è possibile fissare una tariffa più bassa, in media circa del cinque per cento, rispetto all'esercizio precedente; da atto che la riduzione va a vantaggio in misura maggiore delle utenze domestiche ed in misura minore delle utenze non domestiche.

Esaurita la discussione, il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

PRESO ATTO che al momento della votazione sono presenti n. 9 (nove) consiglieri, come risultanti dall'appello iniziale.

CON votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI	N. 9
VOTANTI	N. 9

VOTI A FAVORE	N. 7
ASTENUTI	N. 2 (Cotugno, Delconti)
CONTRARI	N. 0

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della TARI per l'anno 2022, così come indicate nell'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.
- 3) **DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2022.

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 9
VOTANTI	N. 9
VOTI A FAVORE	N. 7
ASTENUTI	N. 2 (Cotugno, Delconti)
CONTRARI	N. 0

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.L.vo 18/08/2000, n. 267.

Allegato A) alla deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 27.04.2022

Tabella coefficienti KB; KC; KD adottati ai sensi D.P.R. 158/1999

Categoria	Kb	Kc	Kd
1 componente	0,95		
2 componenti	1,80		
3 componenti	2,05		
4 componenti	2,60		
5 componenti	2,90		
6 o più componenti	3,40		
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,67	5,50
2. Cinematografi e teatri		0,30	2,50
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita		0,60	4,90
4. Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi		0,88	7,21
5. Stabilimenti balneari		0,64	5,22
6. Esposizioni, autosaloni		0,34	2,82
7. Alberghi con ristorante		1,42	11,65
8. Alberghi senza ristorante		1,08	8,88
9. Case di cura e di riposo, caserme		1,25	10,22
10. Ospedali		1,29	10,55
11. Uffici, agenzie, studi professionali		1,20	9,50
12. Banche ed istituti di credito		0,58	4,77
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		1,30	10,00
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilecenze		1,35	10,50
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0,83	6,81
16. Banchi di mercato beni durevoli		1,78	14,58
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		1,48	12,12
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		1,03	8,48
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto		1,41	11,55
20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,92	7,53
21. Attività artigianali di produzione beni specifici		1,09	8,91
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		5,57	46,67
23. Mense, birrerie, amburgherie		6,00	45,00
24. Bar, caffè, pasticceria		5,12	42,00
25. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		2,76	22,67
26. Pluricenze alimentari e/o miste		2,61	21,40
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		9,23	75,66
28. Ipermercati di generi misti		2,74	22,45
29. Banchi di mercato genere alimentari		5,21	42,74
30. Discoteche, night-club		1,04	8,56

Tariffe utenze domestiche anno 2022

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,52833	77,63910
2 componenti	0,62079	147,10566
3 componenti	0,69343	167,53700
4 componenti	0,75287	212,48595
5 componenti	0,81230	237,00356
6 o più componenti	0,85853	277,86625

Tariffe utenze non domestiche anno 2022

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50971	0,95480
2	Cinematografi e teatri	0,22823	0,43400
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,45646	0,85064
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,66947	1,25166
5	Stabilimenti balneari (categoria non presente)	0,48689	0,90619
6	Esposizioni, autosaloni	0,25866	0,48955
7	Alberghi con ristorante	1,08028	2,02244
8	Alberghi senza ristorante	0,82162	1,54157
9	Case di cura e di riposo	0,95095	1,77419
10	Ospedale (categoria non presente)	0,98138	1,83148
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,91291	1,64920
12	Banche ed istituti di credito	0,44124	0,82807
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,98899	1,73600
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02703	1,82280
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,63143	1,18222
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,35415	2,53109
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12592	2,10403

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78358	1,47213
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07267	2,00508
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,69990	1,30721
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82923	1,54678
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,23743	8,10191
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,56456	7,81200
24	Bar, caffè, pasticceria	3,89509	7,29120
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,09970	3,93551
26	Pluricenze alimentari e/o miste	1,98558	3,71504
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,02181	13,13458
28	Ipermercati di generi misti	2,08448	3,89732
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,96356	7,41966
30	Discoteche, night-club	0,79119	1,48602

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Fabio SPONGHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco LELLA

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 06.05.2022 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Bellinzago Novarese, 06.05.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco LELLA